

BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2012
79° Esercizio

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2012

Presidente Emerito Edoardo Tisato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Simona Filipello

Vice Presidente Stefano Martinelli

Membri Stefano Bacchi Lazzari

Vincenzo Di Marco

Giorgio Guidetti

Giorgio Melchiori

Alberto Mesaroli

Roberto Montanari

Massimo Pacini

Mario Sandrini

Bruno Veronesi

Loretta Zuliani

Segretario Mariano Lusini

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Stefano Zambon

Membri Andrea Donisi

Marco Andrioli

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute n. 19921

Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona
Sede Operativa: via Meucci, 5 – 37135 Verona
Tel.: 045 8269977 Fax: 045 8269870

Codice Fiscale: 93096470237

e-mail: fas.gruppobp@bancopopolare.it

INDICE

Avviso di convocazione pag. 7

RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Relazione del Consiglio di Amministrazione pag. 9

Relazione del Collegio dei Revisori pag. 19

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale pag. 25

Rendiconto economico pag. 26

Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione pag. 29

Parte B - Stato patrimoniale pag. 30

Parte C - Rendiconto economico pag. 33

Parte D - Informazioni sulla compagine sociale pag. 37

Verona, 14 maggio 2013

A TUTTI I SOCI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

In relazione all'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria** per il giorno

GIOVEDÌ 27 GIUGNO 2013, ALLE ORE 17:00

presso il Centro Servizi, Sala Conferenze, ingresso da Via Meucci 5 - Verona, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA:

A) PARTE ORDINARIA

- 1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2012;**
- 2 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3 – Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2012;**
- 4 – Approvazione erogazione sussidi straordinari;**
- 5 – Rinnovo cariche sociali elettive (del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori)**

In base all'art.10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Simona Filipello)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio 2012

Signori Soci,

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

IL CONTESTO NAZIONALE ED IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

L'anno 2012, da un punto di vista macroeconomico, ha visto purtroppo non soltanto il protrarsi ma anche l'acuirsi della crisi economica, finanziaria e produttiva del Paese. Per la prima volta dal dopoguerra ad oggi l'Italia – e con essa buona parte dell'Europa – sta attraversando una crisi generalizzata che, contrariamente a quelle che erano le previsioni degli analisti negli scorsi anni, ha assunto contorni sempre più rilevanti e pesanti. Tale crisi ha coinvolto anche il settore del credito, che si trova oggi in difficoltà sia per l'elevato costo del rischio di credito sia per le prospettive di ulteriori contrazioni dei margini di guadagno

Per quanto riguarda il settore sanitario, in particolare, nel corso del 2012 si segnalano due macro fenomeni, in parte discordanti:

- sul fronte del costo delle prestazioni sanitarie è proseguita la tendenza, già segnalata gli scorsi esercizi, di aumento dei prezzi delle prestazioni della sanità pubblica. Infatti, anche a seguito della manovra finanziaria del Governo entrata in vigore nell'agosto 2011, è aumentato, praticamente in tutte le Regioni italiane, sia il costo dei c.d. "ticket" sanitari sia il costo delle prestazioni del pronto soccorso e, in alcune Regioni, anche il prezzo dei farmaci;
- d'altro lato, viceversa, sul fronte degli utenti, a seguito del protrarsi oltre le attese e dell'acuirsi della crisi economica nazionale, si è assistito, in decisa controtendenza con quanto avvenuto negli anni precedenti, ad un drastico taglio generale delle spese da parte delle famiglie, comprese le spese sanitarie (in particolare per quanto riguarda le spese odontoiatriche, le spese per visite mediche, le spese per cure fisioterapiche).

Tali fatti hanno avuto indubbi rilevanti riflessi anche sul nostro Fondo Assistenza; per meglio comprendere i quali occorre ripercorrere velocemente l'andamento del Fondo degli ultimi anni.

L'andamento economico del Fondo ha visto, dal 2004 al 2009, una serie di bilanci in disavanzo (disavanzi peraltro coperti attraverso l'utilizzo delle riserve rinvenienti dagli avanzi degli esercizi precedenti); il 2010 è risultato in avanzo per effetto della manovra messa in atto a fine 2009; manovra che peraltro nel corso del 2011 aveva già sostanzialmente esaurito i suoi effetti positivi, in quanto il saldo tra sussidi e contributi (la c.d. gestione "tecnica") era tornato in disavanzo, e solo grazie alla c.d. "gestione straordinaria" si era potuti raggiungere un sostanziale pareggio complessivo. Nelle relazioni di bilancio degli scorsi esercizi questo Consiglio di Amministrazione ha sempre

segnalato il continuo e costante incremento nel tempo dell'importo dei sussidi erogati per le spese sanitarie sostenute: tale incremento è sempre risultato tendenzialmente superiore rispetto a quello dei contributi incassati – con la sola eccezione appunto dell'anno 2010 . L'incremento delle spese per prestazioni, poi, nel 2011 ha ripreso il suo andamento crescente ed è stato addirittura superiore a quello stimato, attestandosi su un aumento pari al 6,3% (nel periodo 2005-2011 la crescita media annua delle spese è stata di circa il 5%, mentre la crescita complessiva nello stesso periodo è stata del 37%).

Sul fronte dei contributi, viceversa, la dinamica salariale è rimasta praticamente ferma dal 2010 in poi; nel contempo l'esiguo numero di nuove assunzioni, associato alla prosecuzione e incremento dei pensionamenti e prepensionamenti, ha determinato un monte contributi praticamente stabile nell'ultimo biennio (+0,8%).

Si tenga presente, inoltre, che sul fronte della compagine sociale, dal 2008 al 2011 i soci in servizio si sono ridotti di 164 persone (delle quali 45 nel solo 2011) mentre i soci in quiescenza sono aumentati di 323 persone (delle quali ben 103 nel corso dell'esercizio 2011).

Per effetto di tutti questi fattori il Consiglio di Amministrazione del Fondo, dopo aver monitorato l'andamento economico nel tempo e verificata la criticità della situazione, ha doverosamente agito in via correttiva nel corso del 2012, proponendo all'Assemblea una serie di modifiche del Regolamento e dello Statuto atte a garantire l'equilibrio e la sostenibilità del Fondo Assistenza nel tempo.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci del 21 giugno 2012 ha quindi approvato la manovra correttiva Statutaria e Regolamentare del Fondo, basata su tre principi fondamentali:

- a. la necessità di introdurre nello Statuto il principio dell'equilibrio di bilancio, a cui deve tendere la gestione del Fondo, al fine di garantire che – in caso di disavanzo – vengano poste in essere con tempestività misure atte a ripristinare la situazione di equilibrio, a garanzia della regolarità dell'erogazione dei sussidi agli iscritti;
- b. la necessità che la categoria dei familiari fiscalmente non a carico (dei soci in servizio, dei soci in quiescenza e dei superstiti) sia complessivamente in equilibrio tra contribuzioni versate e sussidi erogati. Se infatti è vero che il nostro Fondo ha un'impostazione fortemente solidaristica tra le varie categorie di soci e se è altrettanto vero che i familiari a carico dei soci (in particolare per quanto riguarda i figli minori) possano e debbano beneficiare della solidarietà complessiva, è altrettanto vero che per quanto riguarda – invece – la categoria dei familiari fiscalmente non a carico è bene che sia comunque garantito un equilibrio complessivo tra prestazioni e contribuzioni, essendo già consentito a tale categoria di poter partecipare al Fondo e quindi di beneficiare dei servizi amministrativi e delle prestazioni di assoluto rilievo che il Fondo offre, ad un costo che è assolutamente non confrontabile o paragonabile a quelli di mercato;
- c. la necessità di tenere in considerazione i possibili effetti sul Fondo Assistenza derivanti dalla riduzione dei nuovi ingressi di giovani. In tale ottica, e al fine di agevolare l'ingresso al Fondo Assistenza di personale in servizio, è stata approvata una norma transitoria che ha consentito, anche a seguito dell'intervenuta fusione delle Banche del Territorio nella Capogruppo Banco Popolare, di poter entrare nel

Fondo a condizioni particolarmente favorevoli, in un periodo limitato di tempo, per quei dipendenti in servizio mai iscritti, e per i relativi familiari a carico.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, basandosi su tali principi fondamentali, aveva quindi tarato la manovra economica complessiva (che comprendeva una revisione delle fasce di reddito e dei contributi dei familiari non a carico, una finestra di ingresso temporaneo a condizioni vantaggiose per i dipendenti mai iscritti al Fondo ed una minima revisione delle prestazioni) sulla base delle previsioni di entrate ed uscite prospettiche per gli anni 2012 e seguenti, avvalendosi anche del supporto di una società specializzata in analisi attuariali, che ha pertanto elaborato un bilancio attuariale prospettico del Fondo stesso. Le proiezioni dell'andamento del Fondo per il 2012 e anni successive prevedevano infatti che:

- sul fronte dei contributi la dinamica salariale sarebbe rimasta sostanzialmente ferma, anche a fronte del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore del Credito;
- viceversa, sul fronte delle spese sarebbe proseguita la tendenza all'aumento già riscontratasi in tutti gli ultimi anni, con una crescita più sostenuta soprattutto dal 2013 e anni successivi;
- sul fronte della compagine sociale si sarebbe verificato un ulteriore aumento nel numero dei pensionati (per effetto delle uscite di personale in servizio), a fronte, oltretutto, di assai ridotte assunzioni di giovani in ingresso.

Gli effetti della manovra approvata dall'Assemblea riferita ai contributi sono stati, come si dirà nel seguito, esattamente pari a quelli preventivati.

Sul fronte delle spese sanitarie, viceversa, l'inatteso perdurare della crisi economica nazionale ed europea ha comportato per le famiglie italiane – comprese quindi anche quelle appartenenti al Fondo - un taglio drastico di tutte quelle spese sanitarie differibili e non urgenti, unitamente ad una modifica dei propri comportamenti, privilegiando ad esempio le visite mediche presso il SSN (a costi solitamente inferiori) piuttosto che presso Strutture private.

Questi due effetti, apparentemente opposti, causati da fattori straordinari e difficilmente prevedibili a priori, dal punto di vista economico hanno fatto sì che il Fondo chiuda l'esercizio – come si dirà appresso – con un risultato positivo di gran lunga superiore alle attese, garantendo peraltro una prospettiva di equilibrio economico nel medio periodo.

Nel rimandare all'apposito successivo capitolo l'analisi dei risultati di bilancio del 2012 si segnala che, da un punto di vista operativo e organizzativo del Fondo, i tempi di liquidazione delle pratiche nel corso del 2012, dal momento di arrivo della documentazione completa presso gli uffici, sono stati mediamente di 30 giorni nel periodo che va da aprile ad ottobre, mentre si sono inevitabilmente allungati per quelle pratiche pervenute al Fondo nel periodo tra novembre e il 20 gennaio dell'anno seguente (termine ultimo di consegna della documentazione previsto dal Regolamento), in conseguenza dei grandi volumi di richieste.

Nel corso del 2012 si è nuovamente ripetuto l'invio massiccio nell'ultimo periodo utile: quasi il 40% del totale annuo si è concentrato tra la metà del mese di novembre e il 20 gennaio 2013.

Al fine di favorire una regolare e tempestiva liquidazione delle pratiche si raccomanda pertanto di presentare le richieste di sussidi non appena in possesso della necessaria documentazione, evitando accumuli di richieste a fine anno e rispettando la tempistica prevista per l'invio delle richieste di sussidi, in base alla quale:

- le spese del primo semestre dell'anno vanno presentate al FAS entro il 31 luglio;
- le spese del terzo trimestre entro il 31 ottobre;
- le spese dell'ultimo trimestre entro il termine ultimo del 20 gennaio dell'anno successivo a quello della fattura.

Fanno eccezione a tale tempistica i medicinali, per i quali è necessario superare la franchigia annua prima di poter richiedere i rimborsi; in ogni caso anche tali richieste vanno inviate al Fondo prima possibile.

Si segnala, inoltre, che a partire dalla fine dell'anno 2012, e soprattutto dai primi mesi del 2013, sono state attivate convenzioni con strutture sanitarie insistenti sui territori di maggiore presenza dei soci del nostro Fondo, partendo, in questa fase iniziale, da Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, per proseguire a breve in Emilia Romagna. In particolare il Consiglio ha ritenuto di attivare convenzioni con le strutture sanitarie presso le quali – nei vari territori di presenza del Fondo – più frequentemente si recano i soci, al fine di consentire agli stessi di accedere alle prestazioni offerte da tali centri a prezzi agevolati, offrendo conseguentemente un servizio aggiuntivo ai soci, senza alcun aggravio di costi per il Fondo. Poiché tale attività di convenzionamento “mirato” è iniziata da poco tempo, l'elenco delle strutture convenzionate è ovviamente in continuo aggiornamento sul sito del Banco Popolare dedicato al Welfare. Per usufruire dei prezzi scontati i soci dovranno esibire presso tali centri la tessera cartacea di iscrizione al Fondo che è stata recentemente recapitata a tutti gli iscritti.

Da ultimo, vale la pena sottolineare che prosegue da parte del Consiglio l'azione di controllo e verifica sulle richieste di liquidazione presentate dagli iscritti, nonché sulle autocertificazioni relative ai redditi dei familiari. In base allo Statuto, infatti, nel caso si riscontrino comportamenti irregolari tendenti ad ottenere prestazioni del Fondo non dovute o a diminuirne i contributi, il Consiglio di Amministrazione interviene con l'irrogazione di sanzioni commisurate alla gravità dell'abuso perpetrato, ivi compresa l'esclusione dal Fondo stesso. L'attività di controllo e verifica svolta dal Consiglio è ovviamente fatta a garanzia di tutti i soci del Fondo nonché, conseguentemente, del patrimonio comune.

RISULTATI DI BILANCIO 2012 E PROSPETTIVE PER IL 2013

Sul piano dell'andamento economico del nostro Fondo l'esercizio 2012 si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo della gestione di 723.463,49 Euro.

Tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) “*gestione tecnica*”, che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende e delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e della sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo;
- (b) “*gestione finanziaria*”, che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) “*gestione straordinaria*”, che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

L'andamento della c.d. “*gestione tecnica*” del Fondo (ossia derivante dal solo raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato positivo,

presentando un avanzo di circa 578.000 Euro, principalmente dovuto ai seguenti fattori (oltre al costo della polizza per Grandi Interventi Chirurgici e ad altre voci minori):

- l'aumento del monte dei contributi da parte di soci e familiari per effetto,
 - della manovra di revisione delle fasce di reddito dei familiari non a carico (che ha portato ad un maggior importo di contributi pari a circa 300.000 Euro per il 2012),
 - della norma transitoria straordinaria che ha consentito l'ingresso di soci mai iscritti in precedenza e dei familiari a carico a condizioni particolarmente agevolate. La manovra ha consentito l'iscrizione di 63 dipendenti in servizio e di una quarantina di familiari a carico e di incassare circa 90.000 euro di contributi arretrati, una tantum non ripetibili, stante appunto la temporaneità e straordinarietà della norma.

- riduzione dei sussidi per spese sanitarie, in controtendenza decisa, come sopra accennato, rispetto a tutti gli ultimi anni, a causa essenzialmente dell'inatteso protrarsi ed acuirsi della crisi economica generale. Tale riduzione delle spese si è manifestata soprattutto:
 - nelle spese dentistiche (-84.000 euro circa, ossia -2,8%),
 - nelle visite mediche (-91.000 euro, pari a -7%),
 - nelle spese per interventi chirurgici e rette di degenza in istituti di cura privati (-140.000 euro circa, pari a -29,5%),
 - nei grandi interventi chirurgici (-85.000 euro, pari a -47,8%)
 - e in parte nelle spese per occhiali e lenti (-22.000 euro, pari a -3%).

Viceversa si sono incrementate, come meglio dettagliato nella nota integrativa, principalmente le spese per ticket (+108.000 Euro), per accertamenti diagnostici (+40.000 euro, pari a +12,9%) e per sedute psicoterapiche (+15.000 euro, pari a +4,06%).

Complessivamente la riduzione della spesa per sussidi è stata pari a 216.000 euro, a fronte di un numero di richieste di rimborso in linea con quello dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria e quella finanziaria, la prima presenta un saldo positivo di circa 105.500 Euro, la seconda un saldo positivo di circa 40.000 Euro.

Si segnala che, per quanto riguarda la compagine sociale degli iscritti, il numero dei soci in servizio a fine 2012 è lievemente aumentato rispetto a quello dello scorso anno (+15 persone), grazie al positivo effetto ottenuto con la norma transitoria straordinaria sopra citata, che ha consentito di compensare le cessazioni dal servizio (avvenute principalmente per pensionamento e per adesione al fondo di solidarietà del credito). In assenza di tale norma transitoria il numero dei soci in servizio a fine 2012 sarebbe stato inferiore rispetto a quello del 2011. Per quanto riguarda il numero dei soci in quiescenza, lo stesso risulta ulteriormente aumentato rispetto a quello dell'anno precedente (+58 persone, a fine 2012).

Per quanto riguarda le proiezioni riferite all'anno 2013 si prevede che:

- sul fronte dei contributi dei soci in servizio e in quiescenza, la dinamica salariale non solo resterà ferma, ma subirà una contrazione per effetto della già concordata

riduzione del premio aziendale contrattuale, erogato nel 2013 e nel 2014 (riduzione che manifesterà i propri effetti a partire da giugno 2013 sulle contribuzioni sia dei soci che delle Aziende ed il cui impatto sulle contribuzioni al Fondo è stimato in una riduzione di oltre 100.000 euro);

- sempre per quanto riguarda i contributi dei soci in servizio, si segnala il fatto che la contribuzione al Fondo dei nuovi assunti è assai più contenuta rispetto al passato, per effetto dell'introduzione, da parte del nuovo CCNL di settore, del "livello retributivo di inserimento professionale" (c.d. "salario di ingresso") per i primi quattro anni dall'assunzione;
- sul fronte dei contributi dei familiari non a carico la manovra posta in essere nel 2012 ha consentito di porre in equilibrio la categoria, equilibrio che si confida rimarrà tale anche nell'anno in corso; peraltro è da ricordare che è stata abolita – sempre nell'ambito della manovra di giugno 2012 – la quota annua di 30 euro nei confronti di tutti i familiari, sicché dal 2013 in avanti non vi sarà più tale introito contributivo (pari a circa 200.000 euro annui);
- sul fronte delle spese sanitarie, pur nella difficoltà di fare previsioni stante la situazione economica straordinaria, è ipotizzabile prudenzialmente una contenuta ripresa, soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno, con caratteristiche simili a quelle riscontrate negli esercizi precedenti;
- sul fronte della compagine sociale si prevede un ulteriore aumento nel numero dei soci in quiescenza (per effetto della probabile attivazione di un nuovo fondo di solidarietà entro fine dell'anno), a fronte di minori assunzioni di giovani in ingresso;
- infine si ricorda che la norma transitoria del 2012 (che ha consentito l'iscrizione, a condizioni particolarmente vantaggiose, di dipendenti e loro familiari a carico) ha portato ad un introito di circa 90.000 euro di contributi arretrati, introito che non si ripeterà ovviamente nel 2013, stante la temporaneità e straordinarietà della norma stessa.

Per effetto di tutti questi fattori non è semplice prevedere l'andamento economico del Fondo per il 2013; tuttavia l'avanzo di gestione del 2012 consente certamente di dare al Fondo stesso un ampio margine di sicurezza nel medio periodo.

Si può quindi affermare che la manovra posta in essere nel giugno 2012 garantirà anche in prospettiva – come auspicato - l'equilibrio economico e finanziario del Fondo Assistenza, consentendo allo stesso di rafforzarsi patrimonialmente, pur nel rispetto dei principi di mutualità e solidarietà fra le varie categorie di Soci.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci il bilancio dell'esercizio 2012, proponendo di destinare al fondo di riserva l'intero ammontare dell'avanzo di gestione.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo, l'erogazione di sussidi straordinari a favore di 35 Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali malattie oncologiche, malattie invalidanti, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di proporre all'assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo di complessivi 46.860,00 Euro (pari a circa lo 0,59% dei sussidi annui erogati), di cui 6.910,00 per spese non strettamente previste dal Regolamento a fronte di gravi situazioni (quali spese per minori con gravi disabilità) e

39.950,00 per spese molto superiori ai massimali (cure dentarie e interventi chirurgici oncologici).

Il Consiglio sottopone pertanto all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2012 (con particolare riferimento all'accantonamento a riserva dell'avanzo di esercizio) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
DEI REVISORI**

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio 2012

Signori Soci,

Il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2012 composto dai prospetti denominati "Stato Patrimoniale", "Rendiconto Economico", dalla "Nota Integrativa" e dalla "Relazione della Consiglio di Amministrazione". La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico e la verifica sia delle contribuzione versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare sia che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, sia che le procedure di riscossione dei contributi siano complete e che quelle di erogazione delle prestazioni conformi al Regolamento ed allo Statuto del Fondo. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa. Inoltre i controlli effettuati hanno riguardato la verifica a campione del calcolo dei contributi da incassare dai soci e la correttezza delle prestazioni erogate.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2012 si chiude con un avanzo derivante dalla gestione di 723.463,49 euro, che viene destinato ad incrementare il Fondo di Riserva, che, pertanto, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relative alle spese sostenute dai soci nel 2011, pari ad euro 17.430,00, approvati dall'Assemblea dei Soci, viene ad avere un saldo complessivo pari a 1.725.943,10 euro.

Anche per l'esercizio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito **altamente solidaristico** del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 39.950,00 a favore di alcuni Soci che hanno sostenuto nell'esercizio 2012 spese mediche per importi ben superiori al massimale previsto dal Regolamento o spese non previste dal Regolamento ma comunque ritenute dalla Consiglio consistenti e necessarie per la salute dei Soci o dei loro familiari. Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2013 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che, dopo l'attribuzione dell'avanzo dell'esercizio 2012 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2012, conseguentemente si ridurrà da 1.725.943,10 euro a 1.685.993,10 euro.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2012 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni del Regolamento del Fondo approvato dall'Assemblea Straordinaria del Soci del 15 dicembre 2009 e successivamente modificato dall'Assemblea Ordinaria del soci del 21 giugno 2012, e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella propria Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che nel 2012 l'andamento della cosiddetta "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal solo confronto tra i contributi da un lato ed i costi per prestazioni e polizze dall'altro) è positivo, presentando un avanzo di circa 578.000 euro, principalmente dovuto sia all'aumento del monte contributi da parte di soci e familiari, grazie alla manovra di revisione delle fasce di reddito dei familiari non a carico (che ha portato ad un maggior importo di contributi pari a circa 300.000 euro per il 2012) ed alla norma transitoria straordinaria che ha consentito l'ingresso di soci mai iscritti in precedenza e dei relativi familiari a carico a condizioni agevolate (per 90.000 euro di contributi arretrati), sia alla riduzione dei sussidi per spese sanitarie, in controtendenza decisa rispetto agli ultimi anni, a causa essenzialmente dell'inatteso protrarsi ed acuirsi della crisi economica generale (per una riduzione complessiva della spesa per sussidi pari a 216.000 euro, a fronte di un numero di richieste di rimborso in linea con quello dell'anno precedente). La gestione finanziaria e quella straordinaria presentano un saldo positivo.

Per le proiezioni riferite all'anno 2013, Il Consiglio di Amministrazione prevede che sul fronte contributi dei soci in servizio e in quiescenza, la dinamica salariale subirà la contrazione legata alla riduzione concordata del premio aziendale, la contribuzione dei nuovi assunti sarà assai più contenuta rispetto al passato per effetto del cosiddetto "salario d'ingresso", il numero dei soci in quiescenza aumenterà a scapito di quelli in servizio per effetto dei fondi di solidarietà avviati negli anni passati che giungono a scadenza.

Anche i nuovi accordi sindacali vanno nella direzione di diminuire il personale in servizio con l'intento di attivare un nuovo fondo di solidarietà che vedrà un'uscita di risorse superiore alle nuove assunzioni previste, le quali in futuro, una volta in pensione, alimenteranno il Fondo solo per la parte riguardante i contributi del socio. Sul fronte delle spese sanitarie è ipotizzabile una ripresa contenuta, soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno, con caratteristiche simili a quelle riscontrate negli esercizi precedenti.

Per effetto di questi fattori, il Consiglio di Amministrazione ritiene che sia difficile prevedere l'andamento economico del Fondo per il 2013, ma l'avanzo di gestione del 2012 consente certamente di fornire al Fondo stesso un ampio margine di sicurezza nel medio periodo.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, concorda con l'affermazione del Consiglio di Amministrazione che indica nella manovra correttiva Statutaria e Regolamentare del Fondo, posta in essere nel giugno 2012 dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci, la garanzia, anche in prospettiva, dell'equilibrio economico e finanziario del Fondo di Assistenza, consentendo allo stesso di rafforzarsi patrimonialmente, pur nel rispetto dei principi di **mutualità e solidarietà** fra le varie categorie di Soci.

Per il COLLEGIO DEI REVISORI
Il Presidente

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	
ATTIVITA'				
(1) Crediti verso banche	4.378.746,68	3.642.016,40	736.730,28	20,2%
(2) Crediti verso soci	45.921,06	-	45.921,06	100,0%
(3) Crediti verso aziende	12.877,83	-	12.877,83	100,0%
(4) Altri crediti	47.500,00	3.972,42	43.527,58	>100,0%
Disavanzo della gestione	-	-	-	-
Totale attività	4.485.045,57	3.645.988,82	839.056,75	23,0%
PASSIVITA'				
(5) Debiti verso soci	2.579.866,50	2.565.137,53	14.728,97	0,6%
(6) Debiti verso terzi	113.598,29	504,00	113.094,29	100,0%
(7) Fondo rischio integrazione sussidi	65.637,68	60.437,68	5.200,00	8,6%
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	1.002.479,61	1.014.258,05	-11.778,44	-1,2%
Avanzo della gestione	723.463,49	5.651,56	717.811,93	>100,0%
Totale passività	4.485.045,57	3.645.988,82	839.056,75	23,0%
RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)				
	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	
COSTI				
(9) Costi di gestione caratteristici				
(9.1) - Sussidi ordinari	7.941.000,44	8.157.183,76	-259.617,44	-2,7%
(9.2) - Altri costi di esercizio	71.710,26	85.639,28	-16.309,13	-16,3%
Avanzo della gestione	723.463,49	5.651,56	717.811,93	>100,0%
Totale costi	8.736.174,19	8.248.474,60	487.699,59	5,9%
RICAVI				
(10) Contributi ordinari				
(10.1) - Contributi dei soci	6.116.479,29	5.710.251,33	406.227,96	7,1%
(10.2) - Contributi delle aziende	2.445.053,32	2.373.376,43	71.676,89	3,0%
(11) Ricavi della gestione finanziaria	40.024,21	37.759,13	2.265,08	6,0%
(12) Ricavi della gestione straordinaria	134.617,37	127.087,71	7.529,66	5,9%
Disavanzo della gestione	-	-	-	-
Totale ricavi	8.736.174,19	8.248.474,60	487.699,59	5,9%

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2012	AI 31/12/2011	Variazione	
ENTRATE				
Contributi dei soci:	6.116.479,29	5.710.251,33	406.227,96	7,1%
Soci in servizio	2.787.401,70	2.773.964,30		
Familiari	1.765.745,41	1.522.709,76		
Soci in quiescenza	856.677,12	841.621,77		
Familiari	706.655,06	571.955,50		
Contributi delle società del Gruppo:	2.445.053,32	2.373.376,43	71.676,89	3,0%
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L.e sopravvenienze attive	95.268,12	127.087,71	-31.819,59	-25,0%
Interessi da investimenti al netto delle ritenute	40.024,21	37.759,13	2.265,08	6,0%
Sopravvenienze attive	39.349,25	-	39.349,25	100,0%
Totale entrate	8.736.174,19	8.248.474,60	487.699,59	5,9%

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2012	AI 31/12/2011	Variazione	
USCITE				
Sussidi per prestazioni ordinarie	7.897.566,32	8.157.183,76	-259.617,44	-3,2%
Ai soci in servizio	3.439.556,37	3.690.300,79		
Ai familiari	2.217.805,91	2.291.851,98		
Ai soci in quiescenza	1.359.996,93	1.309.055,97		
Ai familiari	880.207,11	865.975,02		
Sussidi es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo	43.434,12	-	43.434,12	>100,0%
Premio polizze assicurative - Grandi Interventi	38.000,00	40.000,00	-2.000,00	-5,0%
Spese per Erogazioni Liberali deliberate	23.000,00	20.000,00	3.000,00	15,0%
Accantonamenti al fondo rischio integrazione sussidi	5.200,00	24.737,68	-19.537,68	-79,0%
Convenzionamenti	1.470,00	504,00	966,15	>100,0%
Oneri bancari - Imposte e Penali	150,00	147,60	2,40	1,6%
Altri costi e oneri	762,51	-	762,51	100,0%
Sopravvenienze passive	3.127,60	250,00	497,49	>100,0%
Totale uscite	8.012.710,70	8.242.823,04	-230.112,34	-2,80%

AVANZO / (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	723.463,49	5.651,56	717.811,93	>100,0%
--	-------------------	-----------------	-------------------	-------------------

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa:** il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica:** il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione:** la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010 e modificati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 giugno 2012.

PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2012 e sul conto corrente per stabili giacenze:

Crediti verso banche (in Euro)	2012	2011	2010
	4.378.746,68	3.642.016,40	2.950.049,66
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c al 31.12	2.290.737,64	1.590.852,62	1.429.125,24
- Conto corrente per stabili giacenze	2.088.009,04	2.051.163,78	1.520.924,42

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2012. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2012 del conto corrente è pari 0,25% mentre quello del conto corrente per stabili giacenze è pari a 2,25%.

2. Crediti verso soci

Sono riportati gli importi dovuti per il 2012 e già incassati nel corso del 2013.

Crediti verso soci (in Euro)	2012	2011	2010
	45.921,06	-	153.573,50
di cui:			
- Crediti verso Soci in servizio	45.921,06		
- Crediti verso Soci in quiescenza	-		153.573,50

3. Crediti verso Aziende

Sono riportati gli importi dovuti per il 2012 e già incassati nel corso del 2013.

Crediti verso soci (in Euro)	2012	2011	2010
	12.877,83	-	-
di cui:			
- Crediti verso Banco Popolare Soc. Coop.	10.554,69		
- Crediti verso Banca Aletti & C S.p.A.	2.323,14		

4. Altri Crediti

Sono riportati gli importi dovuti per il 2012 e già incassati nel corso del 2013.

Altri crediti (in Euro)	2012	2011	2010
	47.500,00	3.972,42	72.510,34
di cui:			
- Crediti verso Arena Broker		3.830,48	3.218,40
- Crediti verso S.G.C.		81,94	81,94
- Crediti verso Aletti Fiduciaria		60,00	0,00
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza es. succ.	47.500,00	-	40.000,00
- Risconti attivi – Prima-Dent	-	-	-
- Polizza ex-BSGSP competenza es. succ.	-	-	32.210,00

Sono rappresentati dall'importo del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici di competenza dell'esercizio 2013, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2012.

5. Debiti verso soci

Rappresentano i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso del primo quadrimestre del 2013.

Debiti verso soci (in Euro)	2012	2011	2010
	2.579.866,50	2.565.137,53	2.050.142,65
di cui:			
- Sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio	2.579.866,50	2.565.137,53	2.050.142,65

6. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso PreviMedical riguardante il servizio prestato nel 2012 derivante da apposita convenzione stipulata per interventi chirurgici con ricovero, da liquidarsi nel corso del 2013. Il debito per Erogazioni Liberali si riferisce all'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre e devoluto nei primi mesi del 2013.

Debiti verso terzi (in Euro)	2012	2011	2010
	113.598,29	504,00	33.732,80
di cui:			
- Fornitori	90.598,29	504,00	-
- Risconti passivi Polizza ex-BSGSP comp. anno prec.	-	-	9.732,80
- Debiti verso. Prima-Dent comp. anno prec.	-	-	24.000,00
- Erogazioni liberali deliberate non ancora devolute	23.000,00	-	-

7. Fondo rischio integrazione sussidi

Rappresenta l'importo di quanto prudenzialmente accantonato negli ultimi tre esercizi a fronte dell'eventuale possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci, in particolare per quanto riguarda i grandi interventi chirurgici.

Fondo di riserva (in Euro)	2012	2011	2010
A. Consistenze iniziali	60.437,68	35.700,00	0,00
B. Aumenti	5.200,00	0,00	0,00
B.1. Accantonamenti dell'esercizio	5.200,00	24.737,68	35.700,00
B.2. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	0,00	0,00	0,00
C.1. Utilizzi dell'esercizio	-	-	-
C.2. Altre variazioni	-	-	-
D. Consistenze finali	65.637,68	60.437,68	35.700,00

8. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

Fondo di riserva (in Euro)	2012	2011	2010
A. Consistenze iniziali	1.014.258,05	845.906,71	1.205.580,15
B. Aumenti	5.651,56	213.901,34	-
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto	5.651,56	213.651,34	-
B.2. Altre variazioni	-	250,00	-
C. Diminuzioni	-17.430,00	-45.550,00	-29.600,00
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	-17.430,00 (***)	-45.550,00 (**)	-29.350,00 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva			-330.073,44
C.3. Altre variazioni	-	-	-250,00 (*)
D. Consistenze finali	1.002.479,61	1.014.258,05	845.906,71

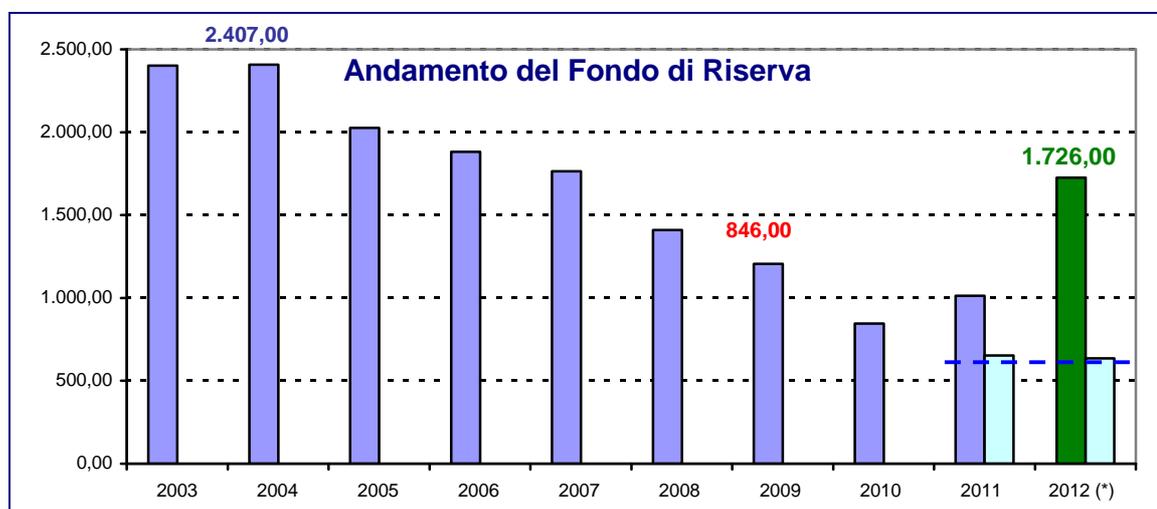
(*) approvazione Ass. dei Soci 2010 per l'importo massimo di 29.600,00 Euro liquidato limitatamente all'importo di 29.350,00 Euro

(**) approvazione Ass. dei Soci 2011

(***) approvazione Ass. dei Soci 2012

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 2012 della modifica statutaria dell'art. 15, è stato introdotto un "valore minimo di garanzia" del Fondo di Riserva, pari all'8% delle prestazioni annuali (corrispondente nel 2012 a 652.650,00 Euro).

Conseguentemente, il Fondo di Riserva dopo l'approvazione del presente bilancio presenterà un saldo largamente superiore al "valore minimo di garanzia".



(*) soggetto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci 2013

PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

9. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in due tipologie:

9.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2012 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2013).

Sussidi ordinari (in Euro)	2012	2011	2010
9.1 Sussidi ordinari	7.941.000,44	8.157.183,76	7.677.117,44
di cui:			
- Sussidi ordinari dell'es. corr.	7.897.566,32	8.157.183,76	7.682.709,64
- Sussidi es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo	43.434,12	-	-5.592,20

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2012	2011	2010
Sussidi ordinari dell'es. corrente	7.897.566,32	8.157.183,76	7.677.117,44
-Totale visite, ticket e fisioterapia	3.423.744,59	3.293.067,89	2.993.277,91
- Visite mediche, accertamenti, psicoterapia	1.976.168,96	2.011.249,54	1.825.441,66
- <i>Visite mediche</i>	1.215.364,65	1.306.643,26	
- <i>Accertamenti diagnostici</i>	351.896,37	311.669,20	
- <i>Sedeute psicoterapiche</i>	408.907,94	392.937,08	
- Ticket visite mediche	781.167,75	672.484,29	592.501,65
- Trattamenti fisioterapici	643.247,04	644.047,37	554.284,06
- <i>Fisioterapici e rieducativi</i>	551.713,21	545.077,94	
- <i>Fisioterapici e rieducativi per casi gravi</i>	73.567,29	78.265,86	
- <i>Rieducazione alimentare</i>	9.287,59	9.379,12	
- <i>Cure termali</i>	8.678,95	11.324,45	
- Ticket cure fisiche	23.160,84	25.049,62	21.050,54
- Totale medicinali	344.875,24	342.927,05	322.431,52
- <i>Medicinali</i>	320.313,09	316.696,53	
- <i>Medicinali omeopatici</i>	24.562,15	26.230,52	
- Totale cure dentarie	2.880.938,81	2.965.159,39	2.942.800,30
- <i>Cure dentarie</i>	2.087.927,34	2.212.123,85	
- <i>Cure dentarie di lunga durata</i>	793.011,47	753.035,54	
- Totale interventi chirurgici e rette	332.627,77	472.319,85	408.501,70
- Interventi chirurgici	313.873,35	435.964,75	380.359,74
- Rette di degenza in istituti di cura	8.883,42	8.754,29	18.465,95
- Rette di degenza in istituti di cura privati	9.871,00	27.600,81	9.676,01
- Grandi interventi	93.448,58	179.051,62	93.069,13
- Occhiali e lenti	706.973,77	729.164,40	725.977,95
- Protesi ausili e presidi	68.886,10	74.912,01	78.878,70
- Assistenza infermieristica	3.991,87	5.731,62	7.601,99
- Assistenza socio-sanitaria	30.354,23	23.973,80	21.787,67
- Rette case di riposo	11.725,36	11.113,20	12.584,90
- Voci di spesa non attribuibili	-	-	70.205,67

9.2. Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. In particolare si tratta di:

9.2.1 Copertura Assicurativa

Nel corso dell'esercizio è stata sostenuta la spesa di 38.000,00 Euro per la polizza assicurativa "Grandi Interventi Chirurgici".

9.2.2 Convenzione PreviMedical

L'importo di 1.470,15 Euro è riferito al servizio di accesso in forma diretta durante l'anno 2011 alle strutture odontoiatriche del network di proprietà di PreviMedical, proseguite per la parte residuale nell'anno 2012, dopo la disdetta della Convenzione con effetto 31 dicembre 2011.

9.2.3 Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio 2012 (95.268,12 Euro), previo arrotondamento.

Gli importi deliberati per la somma totale di 23.000,00 Euro sono stati elargiti nel corso del 2013 a favore di progetti di carattere umanitario delle seguenti organizzazioni: *Baby Hospital di Bethlehem*, *Comune di Medolla* e *Scuola Sacro Cuore di Finale Emilia*.

9.2.4 Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 150,00 Euro

9.2.5 Accantonamento al Fondo rischi integrazione sussidi

Rappresenta l'accantonamento per 5.200,00 euro a fronte delle spese e interessi legali maturati nell'esercizio sull'accantonamento al 31 dicembre 2011 effettuato a fronte di richieste di sussidi non accolte.

Altri costi (in Euro)		2012	2011	2010
9.2	Altri costi	71.710,26	85.639,28	221.056,68
	di cui:			
	- Convenzione PrimaDent	-	-	61.173,09
	- Convenzione Previmedical	1.470,15	504,00	-
	- Erogazioni liberali	23.000,00	20.000,00	16.000,00
	- Oneri bancari – Imposte e penali	150,00	147,60	145,46
	- Polizza Assicurativa <i>Grandi Interventi</i>	38.000,00	40.000,00	51.894,31
	- Polizza Assicurativa RSM SGSP	-	-	56.143,82
	- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi	5.200,00	24.737,68	35.700,00
	- Altri costi e oneri	762,51	-	-
	- Sopravvenienze passive	3.127,60	250,00	-

10. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in due tipologie:

10.1 Contributi dei Soci

I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)		2012	2011	2010
10.1	Contributi dei Soci	6.116.479,29	5.710.251,33	5.665.604,03
	di cui:			
	- Soci in servizio (*)	2.787.401,70	2.773.964,30	2.773.197,16
	- Familiari dei Soci in servizio	1.765.745,41	1.522.709,76	1.546.852,01
	- Soci in quiescenza	856.677,12	841.621,77	813.462,18
	- Familiari dei Soci in quiescenza	706.655,06	571.955,50	532.092,68

(*) comprensivo delle quote annue anche dei Familiari

10.2 Contributi delle Aziende

I contributi delle Aziende nel corso dell'esercizio sono stati versati dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio come dipendente. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco Popolare.

Contributi delle Aziende (in Euro)		2012	2011	2010
10.2	Contributi delle Aziende	2.445.053,32	2.373.376,43	2.354.022,18
	di cui			
	- Banco Popolare	1.998.694,90	1.946.558,83	1.937.057,95
	di cui			
	- Banco Popolare (ante fusione)		332.136,83	295.920,05
	- ex-Banca Popolare di Verona-BSGSP		1.514.673,77	1.536.558,90
	- ex-Banca Popolare di Lodi		78.943,19	80.725,68
	- ex-Banca Popolare di Novara		9.738,66	9.935,84
	- ex-EfiBanca		2.942,17	6.211,67
	- ex-Cr.Lu.Pi.Li.		8.124,21	7.705,81
	- SGS BP SpA	205.034,18	201.405,75	195.711,52
	- Banca Aletti	161.728,82	148.173,37	148.164,47
	- Aletti Gestielle Sgr	40.588,37	46.225,01	41.379,18
	- Arena Broker	11.648,94	11.240,83	10.067,93
	- Aletti Gestielle Alternative	-	-	7.492,54
	- Aletti Fiduciaria	3.626,12	3.389,80	2.233,00
	- Credito Bergamasco	19.625,28	11.429,44	7.558,74
	- BP Immobiliare/BP Property Mng.	2.526,38	2.051,15	2.029,03
	- Aletti Private Equity/Assietta Pr. Eq.	800,14	785,86	1.083,44
	- Banca Popolare Di Crema	-	792,29	760,95
	- Banca Caripe	-	-	264,72
	- S.G.C. BP	780,19	1.324,10	218,71

11. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

11.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (46.150,33 Euro) al netto delle ritenute fiscali (9.230,07 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)		2012	2011	2010
11.1	Interessi derivanti da investimenti (al netto delle ritenute)	36.920,26	30.313,16	20.992,08

10.2 Interessi attivi su crediti verso banche

Rappresentano gli interessi maturati (3.879,94 Euro) al netto delle ritenute fiscali (775,99 Euro) sul conto corrente del Banco Popolare, Sede di Verona intestato al Fondo.

Interessi attivi su crediti verso banche (in Euro)	2012	2011	2010
10.2 Interessi su conti correnti (al netto delle ritenute)	3.103,95	7.445,97	5.336,13

12. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dalle eccedenze di cassa, pari a 95.268,12 Euro, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2011 risultava maturata la prescrizione decennale e da sopravvenienze attive di 934,27 Euro. Queste ultime si riferiscono principalmente ai conguagli della polizza 8153 a favore di pensionati della Banca San Geminiano e S. Prospero.

PARTE D – INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito è evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

ISCRITTI	2012	2011	2010
TOTALE ISCRITTI	13.568	13.448	13.408
Soci in servizio	5.090	5.075	5.117
Familiari di soci in servizio	5.627	5.583	5.642
Soci in quiescenza	1.434	1.379	1.276
Familiari di soci in quiescenza	1.222	1.218	1.184
Superstiti	167	164	158
Familiari di superstiti	28	29	31

Contributo medio per categoria di Soci	2012	2011	2010
Contributo medio dell'iscritto	450,80	424,62	419,11
Soci in servizio	547,62	546,59	541,96
Familiari di soci in servizio	313,80	272,74	274,17
Soci in quiescenza + Superstiti	535,09	545,45	567,27
Fam. di soci in quiesc. e di superstiti	565,32	458,67	437,94

Sussidio medio per categoria di Soci	2012	2011	2010
Sussidio medio	582,07	606,57	575,18
Soci in servizio	675,75	727,15	658,16
Familiari di soci in servizio	394,14	410,51	379,24
Soci in quiescenza + Superstiti	849,47	848,38	909,40
Fam. di soci in quiesc. e di superstiti	704,17	694,45	741,16

Di seguito è evidenziato l'effetto della variazione delle fasce contributive per i familiari iscritti al Fondo.

FAMILIARI ISCRITTI AL 31.12.2012	Nr.	Contributi	Sussidi	% utilizzo 2012	% utilizzo 2011
Familiari di soci in servizio					
Fiscalmente a carico	4.350	922.589,42	1.447.057,02	156,8%	130,9%
Fiscalmente non a carico	1.277	843.155,99	770.748,89	91,4%	177,7%
	<u>5.627</u>	<u>1.765.745,41</u>	<u>2.217.805,91</u>	<u>125,6%</u>	<u>150,5%</u>
Familiari di soci in quiescenza e superstiti					
Fiscalmente a carico	583	143.345,59	352.785,66	246,1%	126,3%
Fiscalmente non a carico	667	563.309,47	527.421,45	93,6%	163,7%
	<u>1.250</u>	<u>706.655,06</u>	<u>880.207,11</u>	<u>124,6%</u>	<u>154,3%</u>

FAMILIARI ISCRITTI AL 31.12.2012	Nr.	Contributo medio annuo	Contr. medio mensile	Sussidio medio	% utilizzo
Familiari di soci in servizio					
Fiscalmente a carico	4.350	212,09	17,67	332,66	156,8%
Fiscalmente non a carico	1.277	660,26	55,02	603,56	91,4%
	<u>5.627</u>	<u>313,80</u>	<u>26,15</u>	<u>394,14</u>	<u>125,6%</u>
Familiari di soci in quiescenza e superstiti					
Fiscalmente a carico	583	245,88	20,49	605,12	246,1%
Fiscalmente non a carico	667	844,54	70,38	790,74	93,6%
	<u>1.250</u>	<u>565,32</u>	<u>47,11</u>	<u>704,17</u>	<u>124,6%</u>